



10 SET. 2010

SERVIZIO FINANZIARIO

Provincia di Cagliari
Codice Fiscale 4393 14-09-2010

Provincia di Cagliari - Provincia de Casteddu

Ecologia e Protezione Civile

Determinazione del Dirigente

SETTORE RAGIONERIA	SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI
Visto del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell' art. 151, comma 4 del Dlgs n°267/2000 Cagliari, <u>14-9-2010</u> Il Dirigente	La presente determinazione è pubblicata col n. <u>1874</u> all'Albo Pretorio della Provincia dalla data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi Cagliari, <u>17 SET. 2010</u> Il Dirigente

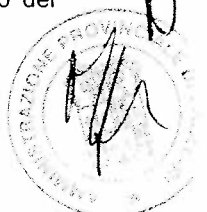
N. Determinazione 141

Del: 09/09/2010

Oggetto: Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)-D.Lgs 18.02.2005 n. 59 - L.R. 11.05.2006 n.4
GESTORE: Air Liquid Service Italia Srl
RAPPRESENTANTE LEGALE: Dott. David Imbriaco
REFERENTE IPPC: Ing. Domenico Santoro
IMPIANTO: Impianto chimico per la produzione di acetilene, da carburo di calcio e acqua, con capacità produttiva di progetto pari a 100 t/a di acetilene e 1.000 t/a di Calce idrata
UBICAZIONE: 8ª strada - Z.I. Macchiareddu - Comune di Assemini - (CA)
CATEGORIA DI ATTIVITA': 4.1 a) dell'Allegato I del D.Lgs. 59/2005

IL DIRIGENTE

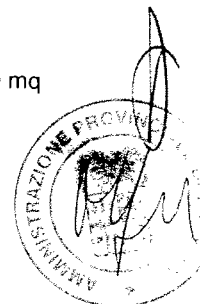
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 febbraio 2005 n. 59 recante "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento", attualmente abrogato ma applicabile al presente provvedimento in forza dell'art. 4 del D.Lgs 29 giugno 2010 n. 128 che dispone la conclusione delle procedure di AIA, avviate precedentemente all'entrata in vigore del suddetto decreto, ai sensi delle norme vigenti al momento dell'avvio del procedimento;
- VISTO** l'art. 22, comma 4 della L.R. 11.05.2006, n. 4 che individua la Provincia quale Autorità competente al rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA);
- VISTE** le Linee guida regionali in materia di A.I.A., di cui alla delibera della Giunta regionale 11.10.2006 n. 43/15, nonché il documento Guida alla compilazione della domanda di AIA e relativa modulistica di cui alla determinazione d.s./d.a. n. 1763/II del 16.11.2006;
- VISTA** la domanda di A.I.A. di cui all'oggetto pervenuta a questa Provincia in data 31.03.2008 registrata con prot. n. 50575/ISEC del 02/04/2008 ;
- VISTA** la nota prot. n. 63343/USEC del 2 maggio 2008 concernente comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;



- PRESO ATTO** che la Società Air Liquid S.p.A. ha provveduto in data 23/05/2008 alla pubblicazione sul quotidiano "La Nuova Sardegna" dell'avviso pubblico per la consultazione e la formulazione di osservazioni alla suddetta domanda di A.I.A., così come stabilito al punto 12.2 delle Linee guida regionali in materia di AIA;
- PRESO ATTO** che in seguito alla pubblicazione dell'avviso pubblico per la consultazione e la formulazione di osservazioni alla suddetta domanda di A.I.A. non sono pervenute osservazioni;
- PRESO ATTO** che l'ARPAS, con nota prot. n. 40586/ISECPC del 27 aprile 2010, ha trasmesso a questa Provincia il documento tecnico istruttorio definitivo redatto in base alla convenzione rep. n. 19 del 29/05/07;
- CONSIDERATO** che in data 28/05/2010 si è tenuta apposita Conferenze dei Servizi, indetta con nota prot. n.42809/USECPC del 04.05.2010, a cui sono stati convocati ed hanno partecipato o hanno inviato il relativo parere di competenza gli Enti di seguito riportati, come da verbale allegato alla relazione istruttoria facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
- RAS – Servizio SAVI e Coordinamento IPPC;
 - ASL 8 - Dipartimento di prevenzione;
 - ARPAS;
 - Settore Ambiente Provincia di Cagliari - Ufficio Acque;
 - Comando Provinciale VV.F. di Cagliari
 - Direzione Generale dei VV.F.
 - Cacip
 - Tecnocasic
- RILEVATO** che il Sindaco del Comune di Assemini, pur formalmente convocato, non ha partecipato alla Conferenza di servizi di cui sopra, non ha formulato osservazioni ai sensi degli articoli 216 e 217 del Regio Decreto 1265/34 e non ha espresso il parere di competenza in materia urbanistico-edilizia;
- CONSIDERATO** che il complesso IPPC è soggetto alla disciplina del D.Lgs. 334/99 e che l'autorizzazione integrata ambientale non sostituisce le disposizioni da essa previste, come disposto dall'art. 5 comma 14 del D.Lgs 59/05;
- PRESO ATTO** che sono stati acquisiti i pareri favorevoli con prescrizioni rilasciati dagli Enti convocati in Conferenza di servizi e che pertanto le relative prescrizioni sono contenute nel quadro prescrittivo allegato alla presente determinazione;
- VISTA** la relazione istruttoria del 21/07/2010 redatta dall'Ufficio competente ed allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, dalla quale si rileva la conformità alla normativa ambientale vigente delle modalità operative gestionali adottate dalla Società Air Liquid e contestualmente si propone l'adozione del Provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale.

DETERMINA

- ART. 1** Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- ART. 2** La Società Air Liquid Service Italia srl è autorizzata all'esercizio del complesso IPPC (Allegato I - Categoria 4.1 a) del D.Lgs 59/2005) "Impianto chimico per la produzione di acetilene, da carburo di calcio e acqua, con capacità produttiva di progetto pari a 100 t/a di acetilene e 1.000 t/a di Calce idrata e delle relative attività accessorie tecnicamente connesse al processo, svolte nelle aree individuate nella planimetria allegata al presente provvedimento, quali:
- 1) Deposito di Carburo di Calcio, in fusti metallici da 100 kg/cad, per un quantitativo massimo di 50t
 - 2) Vasca in cls in locale aperto per stoccaggio Calce Idrata di volume pari a 400 mc
 - 3) Serbatoio di acetone interrato di volume pari a 3000 lt
 - 4) Stoccaggio di acetilene in bombole in n° pari a 600, in locale chiuso di superficie di 120 mq
 - 5) Stoccaggio di acetilene in gasometro a bassa pressione del volume di 14 mc



All'interno dello stesso stabilimento sono presenti altre attività non IPPC connesse all'attività IPPC di cui trattasi che utilizzano i servizi comuni, come di seguito riportato:

- a) Stoccaggio ossigeno in serbatoio fuori terra avente capacità di 14 mc, condizionamento e stoccaggio bombole ossigeno con capacità produttiva di progetto di 800 Nm³/h.
- b) Stoccaggio Azoto in due serbatoi aventi capacità rispettivamente di 14 mc e 3 mc, condizionamento e stoccaggio bombole con capacità produttiva di progetto di 1800 Nm³/h.
- c) Stoccaggio Argon in serbatoio avente capacità di 14 mc, condizionamento e stoccaggio bombole con capacità produttiva di progetto di 800 Nm³/h
- d) Stoccaggio gas frigoriferi (R22 e R134A) in due serbatoi fuori terra aventi capacità di 30 mc cadauno, condizionamento e stoccaggio bombole gas frigoriferi con capacità produttiva di progetto di 230 t/a per linea.
- e) Stoccaggio Anidride carbonica in serbatoio avente capacità di 150 mc, condizionamento e stoccaggio bombole con capacità produttiva di progetto di 400 Nm³/h, produzione di ghiaccio secco.
- f) Stoccaggio idrogeno gassoso in bombole, condizionamento e stoccaggio bombole di miscela Ar-H₂ con capacità produttiva di progetto di 1.600 Nm³/h
- g) Revisione periodica delle bombole con capacità produttiva di progetto di 20 bb/giorno
- h) Granigliatura e verniciatura delle bombole
- i) Deposito temporaneo di rifiuti prodotti nelle aree da AR1 ad AR4, effettuato ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 152/06 s.m.i, di Codici C.E.R. 130205, 170405, 170401, 200301
- l) Servizi e uffici.

ART. 3 La Società Air Liquid è altresì autorizzata secondo le prescrizioni definite nell'allegato Quadro prescrittivo:

- alle emissioni in atmosfera di tipo convogliato derivanti dal complesso IPPC identificati con le sigle da SE2 a S14, SE16, SE17, SE21 e SE22, per un totale di 17 camini individuati nella planimetria allegata e descritti nell'Allegato A.I.A.

- allo scarico fognario delle acque reflue nella rete consortile del CACIP, descritto nell'Allegato A.I.A.

ART. 4 Prescrizioni / Divieti

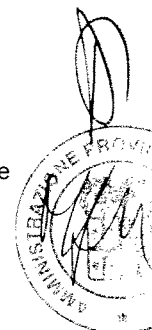
Il gestore è tenuto ad esercitare **esclusivamente il complesso IPPC** e le relative attività tecnicamente connesse come riportato nell'art. 2 precedente. Pertanto è fatto divieto di esercitare attività tecnicamente connesse diverse da quelle descritte all'art. 2 del presente provvedimento. Il gestore è altresì tenuto all'osservanza delle prescrizioni gestionali, delle previsioni del Piano di Monitoraggio e delle **scadenze temporali previste dal Cronoprogramma di adeguamento strutturale e gestionale**, di cui al relativo elaborato denominato "**Quadro Prescrittivo**". Entrambi i suddetti elaborati sono allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

ART. 5 Durata dell'AIA

La presente autorizzazione ha durata di cinque anni decorrenti dalla data di rilascio ai sensi dell'art. 9 comma 1 del D.Lgs. n. 59/2005; ai sensi dell'art. 9 comma 1 del predetto decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59; la domanda di rinnovo della presente autorizzazione deve essere presentata a questa amministrazione sei mesi prima della citata scadenza.

ART. 6 Riesame dell'AIA

Questa amministrazione procederà al riesame del presente provvedimento qualora si verificano le



condizioni indicate all'art. 9 comma 4 del decreto legislativo 18 febbraio 2005 n. 59.

ART. 7 Modifica dell'impianto o variazione del Gestore

Il gestore è tenuto a comunicare a questa Provincia qualsiasi progetto di modifica dell'impianto autorizzato, nonché l'eventuale variazione nella titolarità dello stesso, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 59/05.

ART. 8 Obbligo di comunicazione

Il Gestore, prima di dare attuazione a quanto disposto nell'autorizzazione integrata ambientale, è tenuto a trasmettere entro 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento a questa Amministrazione Provinciale la comunicazione di cui all'art. 11, comma 1, del D. Lgs. 59 del 18 febbraio 2005.

A far data dalla comunicazione di cui sopra, il gestore invia a questa Provincia ed al Comune di Assemmini i dati ambientali relativi agli autocontrolli secondo la tempistica indicata nel Piano di Monitoraggio e Controllo di cui all' **Allegato A - Quadro Prescrittivo**.

Il gestore è tenuto a trasmettere a questa Provincia ed al Ministero dell'Ambiente, tramite l'ISPRA, entro il 30 aprile di ogni anno, i dati ambientali relativi al controllo delle emissioni riferite a tutte le matrici ambientali (aria, acqua, suolo) richiesti nel presente provvedimento e riferiti all'anno precedente, così come disposto dall'art. 12, comma 1, del D.Lgs 59/05 e dall'art. 5 del regolamento CEE 166/2006.

ART. 9 Oneri di controllo

Il Gestore è obbligato al pagamento all'ARPAS della tariffa relativa alle attività di controllo, secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Ambiente del 24/4/2008. La proposta di calcolo degli oneri di controllo dovrà essere elaborata dal gestore utilizzando il foglio di calcolo presente nel sito web dell'ARPAS, e dovrà essere formalmente trasmessa alla provincia e all'ARPAS (Direzione Tecnico scientifica e Dipartimento di competenza) per la sua validazione. A validazione avvenuta, la quietanza della prima annualità dovrà essere versata secondo le indicazioni dell'ARPAS ed allegata alla comunicazione di cui all'art. 11 comma 1 del D. Lgs. 59 del 18 febbraio 2005. Ai fini dei successivi controlli annuali programmati, riportati nel Piano di Monitoraggio e controllo, la tariffa relativa ai controlli dovrà essere pagata entro il 30 gennaio relativamente all'anno in corso.

ART. 10 Oneri Istruttoria

Il gestore è tenuto, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento, **pena la revoca del medesimo in caso di mancato adempimento**, al versamento dell'importo di **€. 11.850,00 (euro undicimilaottocentocinquanta)** a titolo di saldo degli oneri di istruttoria determinati ai sensi del Decreto Ministeriale 24 aprile 2008; fino alla scadenza del termine sopraindicato, l'attività può essere proseguita in osservanza delle condizioni, obblighi e prescrizioni indicati nella presente Autorizzazione e nei relativi Allegati.

ART. 11 Altri obblighi

Il Gestore è tenuto alla osservanza delle condizioni indicate nel presente provvedimento e nei suoi allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, nonché al rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 59/2005 e alle Linee guida regionali in materia di A.I.A.

Il Gestore, ai sensi dell'art. 11 comma 5 del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, è tenuto a fornire tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare i campioni e per raccogliere qualsiasi informazione necessaria ai fini della protezione ambientale.

Il Gestore, ai sensi dell'art. 11 comma 3 del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, in caso di inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente è tenuto ad informare tempestivamente la Provincia e l'ARPAS sull'evento incidentale, nonché a comunicare i risultati sui controlli all'impianto.

Copia conforme all'originale del presente provvedimento, di ogni suo eventuale aggiornamento e dei risultati del controllo delle matrici ambientali (*aria, acqua e suolo*) richieste dalle condizioni del presente provvedimento deve essere conservata all'interno dell'impianto.



ART. 12 Autorizzazioni sostituite

La presente autorizzazione, ai sensi dell'articolo 5 comma 14 del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, sostituisce le seguenti autorizzazioni:

Provvedimento	Data	Emittente	Oggetto
prot. 1169	17.06.1998	Casic	Autorizzazione allo scarico acque reflue
863/00	29.10.01	Regione Autonoma della Sardegna Ass.to della Difesa dell'Ambiente	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera

ART. 13 Inosservanza delle prescrizioni e sanzioni

L'attività di vigilanza, verifica e controllo sulla conformità dell'attività svolta alle condizioni e prescrizioni contenute nel presente provvedimento sono esercitate dall'ARPAS, da questa Amministrazione provinciale e dagli altri Enti preposti al controllo.

Qualora vengano riscontrate inosservanze sulle prescrizioni autorizzatorie e situazioni di non conformità nella conduzione dell'attività autorizzata, di cui al relativo elaborato denominato "**Quadro Prescrittivo**", si procederà ai sensi di quanto stabilito dall'art. 11, comma 9, del D.Lgs. 59/05; nei casi di accertate violazioni delle condizioni di esercizio dell'impianto autorizzato verranno applicate le sanzioni previste dall'art. 16 del D.Lgs. 59/05.

ART. 14 La presente Autorizzazione, rilasciata ai sensi del D.Lgs. 59/05, non esime la Air Liquid Srl dal munirsi di tutte le eventuali ulteriori autorizzazioni di competenza di altri Enti e comunque non ricomprese nell'art. 12 del presente provvedimento. Sopravvivono in particolare, a carico del Gestore, che si intende tenuto a rispettarle, tutte le prescrizioni derivanti da altri procedimenti autorizzativi che hanno dato origine ad autorizzazioni non sostituite dall'autorizzazione integrata ambientale.

ART. 15 Ai sensi degli artt. 5, comma 15, e 11, comma 2, del D.Lgs 59/2005, copia del presente provvedimento e dei dati ambientali relativi al piano di monitoraggio e controllo saranno messi a disposizione del pubblico presso gli uffici dell'Amministrazione Provinciale siti in Via Cadello n. 9/B.

ART. 16 Sono allegati al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, gli elaborati di seguito indicati:

- Allegato A: Quadro Prescrittivo;
- Allegato B: Allegato A.I.A. - Dati dell'Impianto;
- Allegato 1: Relazione istruttoria e Calcolo Oneri Istruttori;
- Allegato 2: Planimetria generale Impianto

ART. 17 Ricorso

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al TAR Sardegna nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o al Capo dello stato entro 120 giorni.

- di dare atto che il provvedimento è emesso in bollo, ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 N. 642.
- di dare atto che la presente Determinazione non presenta aspetti contabili.
- di disporre la registrazione della presente Determinazione nel Registro delle Determinazioni di Settore.



- di disporre la pubblicazione della presente Determinazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 47 del vigente regolamento di contabilità.

Il Tecnico istruttore
Funz. Chim. Maurizio Carcangiu

Il Responsabile del Procedimento
Funz. Ing. Maria Antonietta Badas

Il sottoscritto MAURIZIO CARCANGIU in qualità di FUNZ. CHIMICO dichiara di aver notificato in data 01.10.2010 presso l'ufficio gestione rifiuti e infrastrutture ambientali della Provincia di Cagliari, sito in Via Cadello, 9 nel Comune di Cagliari, copia del presente provvedimento a mani proprie del Sig. Ing. Dott. CALÀ MARCELLINO in qualità di GESTORE SITO ASSEMINI della Air Liquid Srl.

Il Tecnico
M. Carcangiu

Di disporre la registrazione della presente Determinazione nel Registro delle Determinazioni di Settore

Il Ricevente
Ing. Dott. CALÀ MARCELLINO

Di disporre la pubblicazione della presente Determinazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 47 del vigente regolamento di contabilità

F.to Elettronicamente dal Dirigente

Ing. Andrea Monteverde

L'impiegato
Maria Antonietta Badas

Note:

